



**DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'**

**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201**

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901996**

**Del 05-07-2022**

Registro Unico n. 1928  
del 07/07/2022

Protocollo n. 0110276 del  
07/07/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Rag. Daniela LAPPA

Responsabile del procedimento  
Dott. Luigino ROSATI

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 07/07/2022
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 07/07/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 07/07/2022

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: SERVIZIO DI SFALCIO LUNGO LE PERTINENZE DELLE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELL'AREA 3 (SEZIONI 5 E 6) - VIABILITÀ SUD - ANNO 2022 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 CO 2 LETT A) DELLA L. 120/2020 MODIFICATA DALL'ART. 51 DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021 - TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - IMPRESA AGRI.VA.MAR. SRL - IMPORTO SPESA EURO 71.071,10 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 CO 2 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM. II. - CIG 9272063C6E**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n.



241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n.22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021*.”

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro*.”

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023*,”;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L*”;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L*.”

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 23.09.2021 recante “*Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 “Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall’art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane” - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023*.”

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 47 del 29.11.2021 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L*.”



visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022;

vista la Circolare del 4.01.2021 protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2022;

visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.»

visto il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto stesso che dispone: "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022".

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32-15 del 10.3.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2021. Approvazione"

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n.7 8 del 27.5.2022 avente ad oggetto "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022"

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.127 del 1 giugno 2022, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali, nonché, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, l'autorizzazione, per gli enti locali dell'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data.

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.154 del 4 luglio 2022, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento al 31 luglio



2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali, nonché, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, l'autorizzazione, per gli enti locali dell'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data.

#### Premesso

che con nota, prot. CMRC-2022-0087462 del 26-05-2022, a firma del RUP e dell'Ing. Paolo Emmi, Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II, veniva comunicato al Servizio n. 1 l'intenzione di procedere tramite affidamento diretto del **servizio di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza dell'Area 3 (Sezione 5 e 6) Viabilità Zona Sud – Anno 2022 per l'importo complessivo di € 79.910,00** indicando l'operatore economico selezionato sul Mepa ed iscritto nel Bando di servizi dedicato;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1882 del 4.7.2022 il Geom. Gianluca Fratticci, Funzionario tecnico del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II è stato nominato RUP dell'intervento in questione;

che nella predetta nota veniva specificato che per il **servizio di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza dell'Area 3 (Sezione 5 e 6) Viabilità Zona Sud – Anno 2022** - era stata selezionata, nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza, tra gli operatori economici iscritti sul MEPA nel Bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi di manutenzione del verde pubblico" l'impresa **AGRI.VA.MAR. SRL** con sede in Via XXIX Gennaio n. 14 CAP 00034 COLLEFFERRO (RM) C.F./P.IVA 09285181005

visto il progetto esecutivo del servizio di cui trattasi trasmesso, con il seguente quadro economico:

|  |             |
|--|-------------|
| <b>A.</b> Servizi a misura (di cui € 26.300,00 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) | € 63.000,00 |
| <b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso   | € 2.500,00  |
|  |             |



|   |             |
|---|-------------|
| <b>C1. Totale<br/>somme a base di<br/>gara soggette a<br/>ribasso (A)</b> | € 63.000,00 |
| <b>C2. Totale<br/>somme a base<br/>di gara (A+B)</b>                      | € 65.500,00 |
| <b>D. IVA 22%</b>   | € 14.410,00 |
| <b>E. Totale<br/>somme a<br/>disposizione</b>                             | € 14.410,00 |
| <b>F. TOTALE<br/>ONERE<br/>FINANZIARIO<br/>(C2+E)</b>                     | € 79.910,00 |

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, ai sensi del quale: "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni: [...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione [...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

Vista la relazione, agli atti, parte integrante del progetto dei servizi di cui trattasi, trasmessa con la menzionata nota del 26.5.2022 con la quale si rappresenta quanto segue:

#### **“PREMESSA**

L'appalto ha per oggetto le prestazioni dei servizi di sfalcio vegetazione lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza della **Sezione 5<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup>** (Area 3) Viabilità Sud - Città Metropolitana di Roma Capitale per una estensione di 520 km. Tali servizi sono integrativi dei quelli svolti in economia dal personale stradale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Le prestazioni sono dettagliatamente definite nei capitoli seguenti.

#### **STATO DEI LUOGHI**

I Lavori in oggetto rivestono carattere di urgenza e nascono dalle seguenti esigenze:



- garantire la regolare visibilità nelle strade provinciali e ridurre i conseguenti pericoli per la circolazione;
- nella stagione estiva e visto le temperature elevate, vi è un concreto pericolo d'incendio ai margini delle strade provinciali, per cui è necessario intervenire tempestivamente per provvedere allo sfalcio dell'erba nelle aree della pertinenza stradale.

## **DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio che costituisce l'appalto in oggetto, può riassumersi come appresso indicato:

- Sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi, cespugli e qualunque altra vegetazione presenti nelle banchine, cunette, ed altre pertinenze stradali;
- Sfalcio erba in presenza di guard-rail;
- Sfalcio erba nelle scarpate e sponde fossi stradali.

Le lavorazioni sono previste con l'uso di mezzi meccanici e/o manualmente e dovranno essere eseguite a partire dal ciglio bitumato ovvero dalla cunetta o dalle banchine ove queste fossero in bitume, cemento o comunque pavimentate per una larghezza minima di mt. 1,00 e per un numero di adeguato di tagli.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo la tecnologia ritenuta opportuna dall'appaltatore, atta a garantire il taglio delle erbe e degli arbusti, senza produrre alterazioni alla stabilità delle scarpate e dei cigli, con esclusione dell'utilizzo di diserbanti. Nelle operazioni di sfalcio è previsto che la ditta si organizzi per evitare l'innescio e la propagazione di incendi e nei pressi delle macchine operatrici con la predisposizione di personale attrezzato di idonee attrezzature per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine. Gli interventi si intendono sempre completi e comprensivi di ogni attrezzatura, mezzi meccanici impiegati e tutto il materiale di consumo.

## **DETTAGLIO SUPERFICI INTERESSATE**

Nel dettaglio le superfici interessate dalle operazioni di sfalcio riguardano:

- le banchine laterali del corpo stradale anche in presenza di guardrail e segnaletica verticale;
- le scarpate, sia in rilevato che in trincea, a qualunque altezza e inclinazione, e le sponde dei fossi stradali, come da indicazioni impartite dal personale tecnico dell'Amministrazione.

## **SICUREZZA**

Il servizio in oggetto rientra nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza dei cantieri mobili, inoltre dovrà essere osservato quanto disposto dal Codice della Strada.

La ditta appaltatrice dovrà presentare il Piano Operativo della Sicurezza (POS) prima dell'inizio dei lavori e nel quale dovranno essere eccepite tutte le prescrizioni ed indicazioni presenti nel Duvri..”;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il



15/09/2020 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Visto l'art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]";

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell'11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: *2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e **per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro** [...]*;

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione,



attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, modificata dall'art 51 del D.L. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "*[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro..(...)*";

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

visto il D.L. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione[...].";

visto il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e





sono cause di responsabilità amministrativa;

visto il bando "Servizi" Categoria "servizi di manutenzione del verde pubblico" per la partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto il Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di manutenzione del verde" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

visto l'Allegato 19 al predetto Capitolato d'oneri ed in particolare l'art. 5.6 "CPV 77310000-6- Manutenzione Spazi a verde estensivo e pertinenziale stradale";

visto, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento alla categoria di abilitazione di cui trattasi, per tutti i codici CPV ad essa associati, mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta;

che con trattativa diretta con unico operatore economico n. 3041267 del 13.6.2022, scadenza presentazione offerta il 17.06.2022 è stato richiesto all'Impresa **AGRI.VA.MAR. SRL** con sede in Via XXIX Gennaio n. 14 CAP 00034 COLLEFERRO (RM) C.F./P.IVA 09285181005 di presentare la propria offerta relativamente al "**Servizio di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza dell'Area 3 (Sezione 5 e 6) Viabilità Zona sud – Anno 2022**" sull'importo a base d'asta di € 63.000,00 al netto delle somme non soggette a ribasso di € 2.500,00 per oneri della sicurezza ;

che, tramite procedura informatizzata sul MEPA, l'impresa **AGRI.VA.MAR. SRL** con sede in Via XXIX Gennaio n. 14 CAP 00034 COLLEFERRO (RM) C.F./P.IVA 09285181005 ha presentato la propria offerta, assunta al protocollo dell'Amministrazione n. 104376 del 24.6.2022, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti e delle capacità ex art. 83 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 65.500,00 (di cui non soggetti a ribasso € 2.500,00 per oneri della sicurezza), ha offerto un ribasso percentuale, del 11,50%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 55.755,00 ed un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 58.255,00;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'Impresa in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Impresa ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 27 aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Titolare della **AGRI.VA.MAR. SRL**;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;



atteso che il Dott. Stefano Orlandi attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il titolare dell'Impresa affidataria;

che saranno avviate, mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, e il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarati dall'impresa in sede di offerta;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.09.2020 (modificata dall'articolo 51 del D.L. 77/2021 convertito con la legge 108/2021), all'**impresa AGRI.VA.MAR. SRL** con sede in Via XXIX Gennaio n. 14 CAP 00034 COLLEFERRO (RM) C.F./P.IVA 09285181005, per l'importo di € 58.255,00 (di cui non soggetti a ribasso € 2.500,00 per oneri della sicurezza) oltre € 12.816,10 per IVA 22% per un importo complessivo di € 71.071,10 così suddiviso:

|             |  |
|-------------|--|
| € 58.255,00 | per importo servizi al netto del ribasso offerto dall'Impresa del 11,50%, (di cui non soggetti a ribasso € 2.500,00 per oneri della sicurezza) ed € 24.375,00 per costi della manodopera ai sensi <b>dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</b> soggetti a ribasso |
| € 12.816,10 | per IVA 22%;   |

atteso che ai sensi del comma 5, del sopra richiamato dall'art.163 del D.lgs. 267/2000 " Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.[...];"

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nel predetto art. 163, comma 5, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, nei limiti della quota dei dodicesimi, calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

**Preso atto che** la spesa di euro € 71.071,10 trova copertura come di seguito indicato:

|                  |    |                                     |
|------------------|----|-------------------------------------|
| <b>Missione</b>  | 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA   |
| <b>Programma</b> | 5  | VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI |



|                   |             |   |
|-------------------|-------------|---|
| Titolo            | 1           | SPESE CORRENTI  |
| Macroaggregato    | 3           | ACQUISTO DI SERVIZI                                   |
| Capitolo/Articolo | 103132/2    | MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005 |
| CDR               | 9210        | DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA                     |
| CCA               | --          | 241601  |
| Eser. Finanziario | 2022        | --  |
| Numero            |             | --  |
| Importo           | € 71.071,10 | --  |

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo del "**Servizio di sfalcio lungo le pertinenze delle strade provinciali di competenza dell'Area 3 (Sezione 5 e 6) Viabilità Zona sud – Anno 2022**" per l'importo complessivo di € 79.910,00 così suddiviso:

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|



|  |                    |
|--|--------------------|
| <b>A. Servizi a misura</b> (di cui € 26.300,00 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.) | € 63.000,00        |
| <b>B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso</b>   | € 2.500,00         |
| <b>C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)</b>  | € 63.000,00        |
| <b>C2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>   | <b>€ 65.500,00</b> |
| <b>D. IVA 22%</b>  | € 14.410,00        |
| <b>E. Totale somme a disposizione</b>  | € 14.410,00        |
| <b>F. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C2+E)</b>  | <b>€ 79.910,00</b> |

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della trattativa diretta n. 3041267 esperita in ambiente MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. n. 120 dell'11.09.2020, modificata dall'articolo 51 del D.L. 77/2021 convertito con la legge 108/2021, alla **AGRI.VA.MAR. SRL** con sede in Via XXIX Gennaio n. 14 CAP 00034 COLLEFERRO (RM) C.F./P.IVA 09285181005, che ha offerto un ribasso percentuale del 11,50% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 65.500,00 (di cui non soggetti a ribasso € 2.500,00 per oneri della





| Miss | Prog | Titolo | MacroAgg | Cap/Art  | CDR  | PEG   | Anno | Movimento |
|------|------|--------|----------|----------|------|-------|------|-----------|
| 10   | 5    | 1      | 3        | 103132/2 | 9210 | 21013 | 2022 | 2620/0    |

CIG: 9272063C6E

12. di stabilire che al pagamento, a favore della **AGRI.VA.MAR. SRL** si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, del certificato di regolare esecuzione del servizio allegando la fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*